



COMUNE DI FOSSOMBRONE
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

ORIGINALE

Registro Generale n. 25

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 7 DEL 27-06-2022

Ufficio: SETTORE II

Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di giugno,

IL SINDACO

CONSIDERATA l'endemica situazione di carenza idrica che si manifesta in corrispondenza dei periodi estivi;

RAVVISATA la necessità, anche quest'anno, di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

VALUTATO che, a causa delle poche piogge, le portate dei corsi d'acqua da cui dipende l'approvvigionamento idrico provinciale si sono già sensibilmente ridotte e che, pertanto, si rende necessaria l'adozione di misure di contenimento nel prelievo della risorsa idrica;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità ed urgenza finalizzato a preservare la maggiore quantità possibile di risorsa idrica disponibile all'uso umano e alimentare, riducendo i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

VISTA la nota AATO del 22 giugno 2022 n. 1254 "Richiesta di emanazione ordinanze sindacali e decreto regionale per controllo e limitazione dei consumi idrici" assunta il 23/06/2022 al protocollo n° 0020433 del Comune di Fossombrone;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" che prevede che "*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi*";

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge n.689 del 24 novembre 1981 "Modifiche al sistema penale sanzionatorio";

ORDINA

- A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 30 settembre 2022, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:
 - l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
 - il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
 - il lavaggio privato di veicoli a motore;
 - il riempimento di piscine, cisterne, vasche e fontane ornamentali, vasche da giardino;
 - per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale.
- L'innaffiamento dei soli giardini privati è consentito nei giorni di lunedì e di giovedì dalle ore 22 alle ore 24;

INVITA

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini e che le responsabilità per eventuali inadempienze saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della Legge n.689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta;

DISPONE

L'invio della presente ordinanza alla società di gestione del servizio idrico Marche Multiservizi S.p.a., e che siano adottate efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale e altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche o idranti;

Che il presente provvedimento venga reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite pubblicazione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento;

TRASMETTE

la presente Ordinanza:

- alla Polizia Municipale ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della stessa;
 - a Marche Multiservizi.S.p.a. info@pec.gruppomarchemultiservizi.it
 - al Prefetto di Pesaro protocollo.prefpu@pec.interno.it
 - alla Regione Marche regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
 - alla Regione Marche regione.marche.difesa suolo@emarche.it
 - alla Provincia di Pesaro e Urbino provincia.pesarourbino@legalmail.it
 - a AATO N. 1 Marche Nord Pesaro e Urbino ato1.marche@pec.it
- per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale Marche oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 giorni e 120 giorni dalla data di emissione della presente ordinanza.

Il Sindaco

Massimo Berloni
(originale firmato digitalmente)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
al
Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE